

# Mantice

ANNO XXIV N. 9  
4 MARZO 2018

## “UOMINI TUTTI COLPEVOLI”. COME TI PERMETTI?

«Siamo noi, noi uomini, a essere colpevoli. Non esistono giustificazioni, non esistono attenuanti, soprattutto non esistono eccezioni». Caro Pietro Grasso che, commentando retoricamente i dati Istat sulla violenza sulle donne, hai tirato in ballo tutti gli uomini («non esistono eccezioni»), avrei una cosa semplice da chiederti: come ti permetti? Dovresti saperlo, tu magistrato, che «la responsabilità penale è personale» (articolo 27 della Costituzione). E poi, per curiosità, chi diamine ti ha eletto rappresentante del genere maschile? Io no di certo e, al pari mio, moltissimi altri. Dunque parla per te e per Liberi e Uguali, se proprio devi.

In più, prima di tornare sull'argomento ti consiglio – pensa un po' che maschilista – dei libri scritti da donne. Tipo quelli della giornalista Carlotta Zavattiero, dove si riferisce di uomini che dalle partner si sono beccati «lancio di oggetti, pugni, schiaffi, calci, morsi e graffi», della criminologa Glenda Mancini, dove si svela quello che l'Istat non dice, e dell'avvocato Maristella Paiar, dove si spiega che è sbagliato intendere la violenza di genere «soltanto in un'ottica che vede la donna nel ruolo di vittima e l'uomo nel ruolo di autore».

Capirai, leggendo quei testi, quanto iniquo sia criminalizzare tutto l'universo maschile. Non perché gli uomini assassini e violenti manchino – il male purtroppo abbonda, a questo mondo –, ma perché la violenza sa essere pure femminile e poi perché esistono anche uomini che alle donne non prendono, ma danno la vita. Letteralmente. L'elenco di uomini morti per salvare donne potrebbe essere lungo.

E allora evitiamo generalizzazioni. Smettiamo con lo stereotipo della donna sempre vittima e dell'uomo sempre colpevole. Investiamo sul rispetto in quanto tale. Torniamo a spiegare la differenza tra Bene e Male, la sola che eleva l'umano dal bestiale. Educhiamo, per quanto sia un esercizio assai faticoso. Perché, passato il 4 marzo, si torni a guardare lontano.

Giuliano Guzzo



## CON LA FEDE DI ABRAMO



Decanato  
di Castano  
Primo



## 24 ORE PER IL SIGNORE

Venerdì 9 - sabato 10 marzo  
chiesa dell'Adorazione  
Eucaristica Perpetua (S. Rocco)  
via Manzoni 2 - Vanzaghello

Venerdì 9, ore 18.00: celebrazione dei Vespri  
presieduta dal Decano. Seguirà l'adorazione  
personale.

Sabato 10, ore 18.00: benedizione solenne  
di chiusura.

Saranno disponibili sacerdoti per le Sante  
Confessioni.

I parcheggi si trovano lungo la via e nell'ora-  
torio femminile adiacente alla chiesa.



Quello che  
non dicono

I nostri giornali non vi forniranno mai  
questo sguardo sincero e disinteressato  
sulla capitale dell'odierna Ungheria

# Due o tre cose sull'Ungheria di Orbán

**S**ono stata per qualche giorno a Budapest, una città degna di essere vissuta. Si respira un'aria d'altri tempi quando potevi muoverti tranquilla nelle città. Strade pulite, persone gentili, bus in orario, prezzi accessibili. Non ho visto nulla che mi abbia inquietato, nessuna "risorsa", nessuno che voglia fregarti. Abbiamo prenotato taxi e bus dall'Italia e in perfetto orario erano lì ad aspettarci, abbiamo dimenticato un oggetto sull'autobus e l'abbiamo ritrovato dopo qualche giorno, grazie all'interessamento dell'autista. Era da tanto tempo che non avevo questa bella impressione di pace, di ordine, di libertà camminando per le strade e incontrando le persone che dimostravano di essere oneste: non c'erano clandestini a bighellonare e ciondolare in giro, non c'erano coloro che ti volevano vendere per forza qualche mercanzia, non c'erano giovani in forza fisica che chiedevano la carità, nessuno ti importunava. Persino l'unico barbone che ho intravisto era dignitoso, aveva il suo giaciglio, ma il mattino presto se ne andava al mercato, e durante il giorno non si riusciva a vederlo. Mi ha colpito il Parlamento che emerge in tutta la sua bellezza con le sue guglie e le sue simmetrie specie se osservato dalla riva opposta del Danubio (foto in alto). Ho visitato le sale, lo scalone d'onore, i gioielli della Corona, ma la cosa che più mi ha colpito è l'aula dell'Assemblea nazionale 199 posti per prendere decisioni con una certa rapidità... - così ha detto la guida -. Il confronto con il nostro pleurico Parlamento italiano dove cantano troppi galli e non si fa mai giorno, è immediato.

Tornata in Italia, nella mia città, ho avuto una sensazione orribile: strade piene di sporcizia e di "merda", cicche in terra, disordine da ogni parte, muri imbrattati. A Budapest, e ho girato in lungo e in largo, non ho visto un mozzicone, una cacca di cane, una scritta sui muri. Loro ci tengono alla loro città, alle loro tradizioni, ai loro monumenti, noi evidentemente no. Lasciamo che imbrattino e imbruttiscano tutto senza ribellarci. Che peccato! Che nostalgia per le nostre belle città ormai sofferenti e degradate.

Linda Pizzetti

Ho chiesto io a una mia cara amica di fornirmi qualche riga di reportage sul suo viaggio a Budapest.

L'amica Vanda invece mi ha fornito il collegamento di un

articolo che mette i brividi. Le città europee che ospitano troppi cittadini bianchi (ovvero composte di soli nativi) non sono molto gradite all'UE. È quanto sembra possibile dedurre da quello che è accaduto in questi giorni – riportato dal portale di notizie ungherese *888.hu* – alla città dell'Ungheria di Székesfehérvár, in lizza per aggiudicarsi il titolo di capitale europea della cultura per il 2023.

Le selezioni hanno luogo in questi giorni, e la delegazione della città ungherese ha presentato come tutte le altre, un suo video di presentazione, intitolato "Tele Élettel", dove mostra la vita nella ridente cittadina magiara. Nel video si vedono bambini che giocano, delle chiese, un prete che sorride soddisfatto alle scene di giubilo dei suoi concittadini mentre passano in rassegna gli scorci più belli della città.

Una presentazione dove la vita tutto sommato appare scorrere felice e serena (come nella lettera di Linda) ma che secondo gli esperti internazionali della commissione selezionata dall'UE che sta valutando a chi assegnare il prestigioso riconoscimento, rappresenta un "video di propaganda per l'Europa cristiana bianca nel quale ci sono troppi cittadini bianchi felici, croci e non compaiono minimamente i migranti".

Il sindaco Cser-Palkovics ha rilasciato una conferenza stampa dove racconta le fasi della selezione e le motivazioni dell'esclusione "fondate esclusivamente su ragioni di carattere ideologico e politico". Il primo cittadino racconta come la commissione non abbia nemmeno per un istante preso in considerazione i programmi e gli investimenti proposti da Székesfehérvár per conquistarsi il titolo, nè tantomeno i commissari hanno addotto motivazioni pertinenti per escludere la città dalla competizione. (qui l'articolo integrale).

**Le società composte da nativi vengono considerate "incivili" dalla Ue**

Non c'è bisogno di aggiungere altro: è chiaro che la Ue considera "incolti" e "incivili" i paesi con società omogenee e non ancora "metticiate". Ma se si parla di Kalergi e dei suoi nefandi piani di ingegneria sociale sempre più

in via di realizzazione, si viene considerati “complottilisti”.

Per colpa dell'immigrazione ci sono nuvole nere sull'Europa, — dichiara dal canto suo Orban. — Le nazioni cesseranno di esistere, l'Occidente crollerà mentre l'Europa non si renderà nemmeno conto che è stata conquistata. Il primo ministro ungherese ha inoltre chiesto la creazione di “un'alleanza globale” contro l'immigrazione. Le dichiarazioni di Orban arrivano alla vigilia delle elezioni politiche del prossimo aprile, in cui conta di essere riconfermato come capo del governo.

“L'Ungheria prima di tutto. Difenderemo la nazione contro quelli che agiscono nell'Ue e nell'Onu, realizzando il piano Soros, cioè l'accoglienza di milioni di immigrati musulmani”. È quello che ha detto lunedì il premier ungherese Viktor Orban, ricalcando lo slogan di Trump (*America first*), nel suo ventesimo discorso sullo stato della nazione, aprendo di fatto la campagna elettorale del suo partito Fidesz per le elezioni dell'8 aprile. Secondo Orban, i politici di Bruxelles, Berlino e Parigi favoriscono l'immigrazione, mettendo a rischio “la civiltà cristiana europea a favore dell'islam”. I paesi occidentali dell'Europa ormai sono invasi da migranti che “verranno presto a bussare alla nostra porta ormai non solo dal sud, ma anche dall'occidente”. Orban prevede l'arrivo di 60 milioni di immigrati africani negli anni a venire e contro questo rischio, la barriera sul confine sud del paese starebbe l'unica difesa (fonte: ANSA).

Lascio trarre a voi le conclusioni. Conoscete qualcuno nella nostra nomenclatura politica che parli in modo altrettanto chiaro? E che abbia sbandierato lo STOP INVASIONE nel suo programma elettorale mettendolo al primo punto? Che abbia altrettanto a cuore il nostro Paese così come lui ce l'ha dell'Ungheria?

Che farà la Ue se sarà riletto Orban e se le sue politiche antimigrazioniste andranno avanti? Gli invierò le Brigate AntiFà a fracassargli il cranio come sta facendo da noi?

E siccome si vince anche con oculature politiche di alleanze ecco quel che ha detto Orban al primo ministro di un paese amico, la Bulgaria, Bojko Borisov durante la sua visita a Sofia.

“Riteniamo che l'immigrazione sia pericolosa per la sicurezza pubblica, per il nostro benessere e per la cultura cristiana europea. Pertanto abbiamo deciso di presentare la nostra proposta: un pacchetto di emendamenti che include le soluzioni elaborate dall'Ungheria e il cui punto principale consiste nel chiedere all'Unione europea di smettere di porre la ricollocazione al centro del suo pensiero, invece della protezione delle frontiere”.

Orban si poi è complimentato con la Bulgaria, che detiene la presidenza rotante del consiglio dell'UE, per aver eretto un muro ai confini con la Turchia per difendersi dall'arrivo dei migranti in Europa.

Come si può ben vedere, a Est cercano di mettersi in salvo e in particolare l'Ungheria fiorisce col Fiorino. Il fatto di non essere nella moneta comune, le dà ancora più forza. Niente di nuovo, invece, sul Fronte Occidentale. E in particolare nella nostra Penisola già da tempo desovranizzata e oltraggiata.

Saura Plesio

# La corona della Vergine

**La scorsa settimana è stata presentata in queste pagine il progetto della Corona della Vergine Maria, ebbene in questi primi giorni di settimana sono già arrivate varie**



**donazioni, che vanno ad aggiungersi ad alcuni anelli, catenine e orecchini arrivati nei mesi precedenti.**

**In particolare sono arrivati in questi giorni:**

- 1 braccialetto
- 4 fedi
- 7 paia di orecchini
- 5 medagliette
- 1 spilla
- 2 catenine

**Pubblicheremo settimanalmente le donazioni ricevute.**

**Ringraziamo di cuore per le generose donazioni e assicuriamo il ricordo nella preghiera.**



**Il Micro Nido Giochincanto,** accoglie bambini dai 6 ai 36 mesi, promuove una nuova cultura riguardante lo “stare insieme” al Nido.

È uno spazio che nasce volutamente per un numero ristretto di bambini, in modo da creare un ambiente familiare e un rapporto educatore/bambino molto stretto e attento ai suoi bisogni.

Siamo a Vanzaghello in via Novara 132

Per informazioni: tel .347 3233903

[www.nidogiochincanto.com](http://www.nidogiochincanto.com)



## Siamo al fosso di Helm

**C**aro don Armando, durante una cena, il sentiero delle parole ci ha condotti sino al panorama della Divina Commedia. Il soggetto è stato Minosse con i suoi giri di coda. – Papà, cosa significa: “guarda com’entri e di cui tu ti fide; non t’inganni l’ampiezza de l’intrare? –. Preso in contropiede, è intervenuto l’altro figlio, rispondendo che è un’eco evangelica di: “Entrate per la porta stretta, poiché larga è la porta e spaziosa la via che mena alla perdizione, e molti son quelli che entrano per essa. Stretta invece è la porta ed angusta la via che mena alla vita, e pochi son quelli che la trovano”.

Come un bambino cattolico, so bene, che Dio è intollerante verso il Male, che non è l’altra faccia del Bene; visto che Lucifero fu cacciato dal Cielo. Quindi con il male non si può scendere a compromessi, ma lottare. Molti cattolici, plaudono quella sezione di Chiesa che piace assai al mondo. Solitamente tra gli estimatori di questa porzione di Chiesa vi sono i nemici più accaniti del Vangelo che hanno sostenuto e sostengono: l’aborto, l’eutanasia, la manipolazione genetica, la maternità surrogata (utero in affitto), la teoria del Gender, la libertà di drogarsi (il fumo fa male, la canna no.), ecc...

Al demonio, basta uno spiraglio e molti sono entrati nel cono d’ombra del male, e il demonio che è sempre lì accovacciato pronto a divorarci, divorerà l’anima di tanti. I cattivi maestri, purtroppo attirano come le falene, che danzano intorno alla luce della lampadina, molte persone, che come le falene finiranno bruciate. In parecchi, gettano grani di incenso davanti alle statue dell’ideologie moderne che sono chiamate diritti. Io penso che, la nuova legge sul fine vita, in unione alla legge 194 (aborto), butta il quinto comandamento alle ortiche. Avrei una domanda: sapete quanto vale una vita? La pillola dei “5 giorni dopo” che è disponibile nelle farmacie italiane senza ricetta (!), per le ragazze maggiorenni costa circa 26 Euro. Una buona bottiglia di spumante, vale di più. Nella vita ciò che è vergogna, si trasforma a volte in un incubo, e con questa ultima norma, siamo discesi di un ulteriore scalino verso gli inferi.

Signori, Dio ci chiederà conto della nostra indifferenza. C’è un’idea che va per la maggiore tra i cattolici: “il mondo oggi è scristianizzato, è inutile insistere sulla Dottrina, sulla Morale, sul Catechismo, sono tutte cose che nessuno ascolta più. Bisogna, dire a tutti: Dio ti ama, Gesù ci ha salvato, Apriti alla Misericordia di Dio, ecc...”.

Purtroppo io commetto l’errore di usare quel grande dono di Dio che è la ragione. O meglio: ci provo. Qui è in ballo la salvezza o la dannazione eterna, e la salvezza non viene certo dai lupi travestiti da agnelli, che parlano con il loro stile moderno infarcito di allusioni e antifrasi per ingannare i gonzi. Noi gonzi non siamo e quindi per quel che possiamo dobbiamo far sentire la nostra flebile voce nella risacca del male. È necessario denunciare il male senza peli sulla lingua, e lo dico umilmente, senza avere alcuna presunzione nel ritenere di essere il depositario della Verità. Nel libro Il Signore degli Anelli, vi è l’episodio del Fosso di Helm, il quale narra dell’ultimo avamposto dove uomini, nani, elfi e hobbit, si difendono strenuamente contro gli Orchi di Saruman. Ecco il Fosso di Helm è la concreta battaglia culturale contro chi vuole svuotare il cattolicesimo. Il nemico, l’orco “Uruk-ha” ha assunto la forma e la sostanza (mi ripeto) delle ideologie, chiamate come “diritti”. Per essere innanzitutto uomini e quindi veri cristiani è indispensabile comprendere che: “Il tempo del cristianesimo gratis è finito”.

Daniele

**S**ono al centro di una tempesta perfetta. Un tempo c’era la comunità educante, un tempo si credeva in Dio, un tempo c’erano i valori civici. Un tempo il sesso era un mistero, non si mostrava ovunque, ricordate i film di una volta? Oggi si propone come valore da sperimentare subito.

Un tempo l’ubriacarsi era una faccenda per poveracci, per lavoratori stanchi; per ingannare la fatica della vita. Oggi lo sballo è presentato come rito iniziatico per staccarsi dai genitori, per giudicarli, per sentirsi adulti.

Un tempo la droga non esisteva, certo, la società era più gerarchica e ruoli fissati, minor libertà si dirà; ma si sapeva dove andare. Quante vite hanno distrutto le regole? Oggi alcool e droga invadono le strade. L’uomo senza spirito è solo corpo, anche i pensieri sono corpo e il corpo non è mai sazio. Ci hanno tolto tutto, alto e basso sono la stessa cosa. Filosofi e giornalisti, politicanti e libertini, radicali e libertari. Questo vi hanno consegnato ragazzi.

Si moltiplicano i corsi per la salute mentale e fisica. Da una parte ti inducono al vizio, dall’altra ti curano. Perfetto.

Un tempo un lavoro lo si trovava e c’era dignità persino nella povertà. Oggi il povero si rivolge ai servizi sociali e si sente appestato.

Oggi il benestante va dallo psichiatra per poter essere efficiente. Le droghe dei ricchi si chiamano psicofarmaci. I poveracci si spinellano e poi su, su, a salire per cadere; s’annientano.

Oggi si promuovono spettacoli che iniziano di notte, in cui il cantante bestemmia, inneggia al sesso libero e alla droga. I ragazzi corrono per un selfie e gioiscono di aver toccato il “mostro”. Tutto normale, la chiamano arte, io la chiamerei patologia.

Vi diranno che naturale e innaturale non esistono, che tutto può essere normale, basta sapersi controllare.

Chi ci guadagna? Questo vi dovete chiedere. Chi guadagna? A chi giova il vizio?

I ragazzi arrivano, non sanno più distinguere bene e male, corpo e spirito, istinto e ragione. Li avete visti? Arrivano ai concerti o ai party già ubriachi, barcollano, vomitano, sono burattini, pupi senza fili. Cadono, si rialzano, hanno sguardi vuoti. Ci sono i violenti, i buttafuori a loro non frega nulla dei ragazzi, l’importante è che dentro il locale non succeda nulla.

Il consumo, il business, gli affari, questi sì che sono sacri. Non il corpo, non la persona. I genitori portano i figli ai concerti, li assecondano, hanno paura. Molti sono separati, ma amano i loro figli, eppure, a volte non possono fare nulla.

Ci sono tromboni che distinguono fra droghe pesanti, leggere, alcool. Si parla di bere consapevolmente. Si è single, si può anche morire dopo una sbronza. Per i piccoli ci sono i bus che portano a casa gli sballati; speriamo non cadano scendendo dai gradini. Faranno causa al comune, il gradino è troppo alto.

È sempre lo stesso schifo. Sballo, dipendenza, fuga. Poi, capita che una ragazza venga fatta a pezzi. Tutti si indignano, il dolore diventa spettacolo, ma nessuno educa perché per proporre valori è necessario mostrarli e dividerli. Nel mondo invece, in nome dell’arte, del canto, del cinema, della letteratura, tutto è permesso. Nulla è condiviso. Persino le parole della Chiesa paiono vuote, come gli oratori. Non ci sono più preti e i laici hanno altro da fare.

La scuola seleziona e scarta i deboli, tutto è competizione.

I giovani devono arrangiarsi, ma non hanno la forza. E tutta la retorica educativa e televisiva non serve a nulla.

Si pongano divieti, si dica che i locali devono chiudere presto la sera. I ragazzi la sera devono dormire. Si reprima ogni forma di vizio, si educi ad una sessualità capace di castità. Si introducano censure relativamente alla pornografia e alla prostituzione. Si chiami il male, male. Il male è sempre tale ad ogni età. Non esiste il tempo dello sballo e quello della maturità, esistono comportamenti che promuovono l’umano ed altri che lo uccidono.

Un vecchio bigotto.

**Domenica 18 marzo**

# Festa dei Papà!

**Vi aspettiamo** sabato 17 alle 21.00 in chiesa parrocchiale per il Rosario in onore di San Giuseppe in chiesa parrocchiale.

Al termine, presso il bar dell'oratorio maschile, intrattenimento musicale e rinfresco.

**Vi aspettiamo** domenica 18 alle 10.00 in chiesa parrocchiale per la S. Messa solenne per tutti i papà. Avrete in chiesa il posto riservato con i vostri figli.

Al termine, presso il bar dell'oratorio maschile **APEROPAPA'** (Aperitivo per 2 adulti e max 2 bambini € 6)

**Vi aspettiamo** domenica 18 dalle 14.00 in l'oratorio maschile per una fantastica giornata con gonfiabili, musica, giochi e servizio ristoro.

**Vi aspettiamo** domenica 18 alle 16.00 in l'oratorio maschile per una seconda edizione di **BAKE OFF PAPA'**

Vi sarà consegnato oggi e durante la settimana l'ingrediente base per la realizzazione dei dolci che dovrete consegnare la domenica della festa dei papà.



## CFC per tutti i papà

In preparazione alla festa dei papà è stata organizzata una CFC (comunità familiare di catechesi) per tutti i papà **martedì 6 marzo** alle 20.45 in oratorio. Al termine, un breve momento per organizzare la festa. **VI ASPETTIAMO!**

## UNA QUARESIMA VISSUTA INTENSAMENTE



Per vivere bene la Quaresima non è necessario immaginare grandi gesti, bisogna guardare alla propria vita quotidiana e rinverdirne l'autenticità: quando iniziamo la giornata dove si indirizzano i nostri pensieri? Ebbene, dovremmo sempre mettere al centro non "per che cosa" ma "per chi" decidiamo di spendere il nostro tempo e svolgere le nostre attività. La libertà è fare della nostra vita un albero che, alimentato dalla Parola, germoglia e porta frutti di vita.

La Quaresima va accolta come tempo opportuno e favorevole per mettere ordine nella propria vita. Proponiamo alcune attenzioni:

- Dare più tempo alla preghiera. Forse vale la pena di verificare come usiamo il tempo nelle nostre giornate. Possiamo immaginare di concederci meno alle distrazioni, al tanto "fare" e di riservare più tempo al silenzio, alla preghiera e alla lettura del Vangelo? Dare tempo alla preghiera significa mettersi sotto la luce della Parola perché sia "Lampada per i nostri passi e luce sul nostro cammino".
- Vivere intensamente la liturgia. Le domeniche di Quaresima offrono nell'Eucaristia pagine di Vangelo ricchissime e bellissime. Anche la Parola di Dio delle messe feriali è di singolare intensità. Vivere bene la liturgia è mettere il nostro cuore nella comunione di tutta la Chiesa. È sentire che siamo un popolo in cammino che sa aspettarsi; un popolo che ha una direzione; un popolo dove ciascuno si prende cura dell'altro.
- Riscoprire la grazia del Sacramento della Penitenza (Confessione). Incontrare la misericordia di Dio e ritornare a sentire che il Signore continua a fidarsi di noi è una gioia per il nostro cuore. Sentiremo di essere liberi nell'animo e di essere stimolati a indirizzare i nostri passi sulla strada del bene. La grazia di Sacramento è energia che ci fa consapevoli di essere capaci di compiere il bene e che il bene compiuto è come un seme che fruttifica con abbondanza.
- Sobrietà, digiuno e carità. L'invito è di essere più sobri nei consumi; vivere anche l'esperienza del digiuno come libertà dai propri istinti; avvertire che abbiamo la responsabilità di aiutare chi è nel bisogno. Quanto più sperimentiamo di essere resi liberi dall'amore di Cristo, tanto più siamo stimolati e chiamati a diventare attori di liberazione nei confronti dei fratelli e delle sorelle. La carità che ci è chiesta è esattamente questa disponibilità. Guardiamo quindi accanto a noi: "vediamo" chi è nel bisogno? La nostra carità non sia semplicemente l'elemosina del ricco ma la comunione del fratello. Insieme alle cose, impariamo a dare amicizia e misericordia. La Quaresima è proposta come tempo di penitenza, di digiuno e soprattutto di carità.

Aiutiamoci reciprocamente a vivere questo tempo di Quaresima, giunto ormai a metà del percorso. Facciamo un patto: impegniamoci a pregare gli uni per gli altri, con la disponibilità a sostenerci reciprocamente nel cammino verso la Pasqua del Signore.

*Mons. Gianni Zappa, assistente unitario Azione Cattolica ambrosiana*

**IN RICORDO DI FABRIZIO VERONESI DAGLI ZII FRANCESCO E CLAUDIA E RENZO E AVE: € 100.**  
**La S. Messa sarà celebrata il 27 marzo alle ore 18.30.**

**PER FASSI MARIA CARLA DAI CUGINI MILANI: € 30.** La S. Messa sarà celebrata il 17 marzo alle ore 18.30.

**IN RICORDO DI CONTI ALESSIA LE FAMIGLIE STELLINI E GIUDICI FANNO CELEBRARE UNA S. MESSA domenica 11 marzo alle ore 18.00.**

**IN RICORDO DI VIVIANA PASTORI LA CLASSE 1946 OFFRE PER IL RESTAURO DELLA FACCIATA DI SANROCCO: € 200.** La S. Messa sarà celebrata il 10 marzo alle ore 18.30.

**IN RICORDO DEL CARO FABRIZIO VERONESI DAGLI AMICI DI INES E ANTONIO: € 50.**

### RINGRAZIAMENTI

*Ringraziamo sentitamente zii, cugini e tutti gli amici, che ci sono stati vicini nel momento dell'agonia e durante la celebrazione funebre del nostro caro Fabrizio.*

*Grazie a TUTTI.*

*Mamma Elena, Ines, Antonio, Nicolò e Matteo.*

**Mercoledì 7 marzo**  
**ore 21.00**  
presso il Centro  
Mons. Gianni

**CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**



**Sinodo minore**  
Traccia per la condivisione

CONSIGLI PASTORALI

## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando</b> (presso Oratorio maschile)	0331.658393
<b>Cellulare don Armando</b> (solo per emergenze)	338.7272108
<b>E-mail don Armando</b>	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
<b>E-mail sala stampa</b>	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
<b>Suor Gabriella Belleri</b>	333.2057374
<b>Suor Irma Colombo</b>	349.1235804
<b>Scuola dell'Infanzia parrocchiale</b>	0331.658477
<b>Patronato ACLI</b>	348.7397861
<b>Caritas Parrocchiale</b>	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	0331.880154
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	0331.658912 - 348.0008358
<b>Croce Azzurra Ticinia</b>	0331.658769
<b>Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)</b>	338.6084957
<b>Sito Parrocchiale</b>	www.parrocchiavanzaghello.it
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	IT41P0335901600100000017774
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	
<b>"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"</b>	IT92R0335901600100000017776
<b>Servizio Whatsapp per news e Il Mantice</b> (occorre dare la propria adesione)	347.7146238
<b>Facebook parrocchia:</b>	
Parrocchia Vanzaghello	

<b>05</b> Lunedì <i>S. Vittorino</i>	16.45: Catechesi infrasettimanale per 3ª elementare.
<b>06</b> Martedì <i>S. Coletta</i>	16.45: Catechesi infrasettimanale per 5ª elementare.
<b>07</b> Mercoledì <i>S. Giuliano</i>	8.30: S. Messa a San Rocco. 16.45: Catechesi infrasettimanale per 4ª elementare. Prove della veste per le ragazze in O.F. I ragazzi nelle aule per il catechismo. 21.00: Consiglio Pastorale parrocchiale.
<b>08</b> Giovedì <i>S. Cataldo</i>	20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco.
<b>09</b> Venerdì <i>S. Domenico Savio</i>	8.30: Via crucis in chiesa parrocchiale. 15.00: ACR Medie ragazzine in O.M. 16.50: Via crucis per i ragazzi in chiesa parrocchiale. 18.00: Vespri a S. Rocco per l'apertura della <b>24 ore per il Signore</b> . 21.00: Caffè Teologico in O.F. (vedi pag. 8). <b>Non c'è la Via Crucis</b> .
<b>10</b> Sabato <i>S. Macario</i>	21.00: Catechesi Adolescenti.

**11** **Domenica** L.O. IV sett.  
*IV di Quaresima "del Cieco nato"*  
10.00: Itinerario Catecumenale: Consegna del *Padre nostro*.  
13.30: Domenica di catechismo. Scheda 17.  
17.15: Vespri con Esposizione a San Rocco.

**12** Lunedì  
*S. Valeria*  
9.30-11.30: Inizio Confessioni ammalati.  
16.45: Catechesi infrasettimanale per 3ª elementare.

**13** Martedì  
*S. Patrizia*  
16.45: Catechesi infrasettimanale per 5ª el. 1º turno esami:

**14** Mercoledì  
*S. Matilde*  
8.30: S. Messa a San Rocco.  
16.45: Catechesi infrasettimanale per 4ª el. 1º turno esami.

**15** Giovedì  
*S. Luisa de Marillac*  
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco.

**16** Venerdì  
*S. Eriberto*  
8.30: Via crucis in chiesa parrocchiale.  
15.00: ACR Medie ragazzine in O.M.  
16.50: Via crucis per i ragazzi in chiesa parrocchiale.  
21.00: Via crucis per giovani e adulti in chiesa parrocchiale.

**17** Sabato  
*S. Geltrude*  
9.30: Consenso Grassi Luca e Scaramozzino Erika.  
10.15: Consenso Bortoluzzi Andrea e Bertelli Cristina.  
11.00: Consenso Sciarrotta Thomas e Lettieri Antonella  
21.00: Rosario per S. Giuseppe animato dai papà (in chiesa parr.).

**18** **Domenica** L.O. I sett.  
*V "di Lazzaro"*  
**FESTA DEI PAPÀ**  
10.00: Durante la Messa i cresimandi reciteranno il *Credo* dopo aver ricevuto dal loro papà la candela (accesa) del Battesimo. Consegna delle vesti ai comunicandi. Pomeriggio di festa in O.M.  
17.15: Vespri con Esposizione a S. Rocco.

**Ss. Confessioni** In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe  
**Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

## 11 DOMENICA

*Il cieco nato.*

**IV di Quaresima "del cieco nato"**

**Ss. Messe (anno B)**

*Es 33,7-11a; Sal 35; 1Ts 4,1b-12; Gv 9,1-38b*

8.00 Pozzoni Giovanni; Scrosati Paolo e Rosa

10.00 *Pro populo*

18.00 Famà Nunzio e Guarnaccia Assunta;

Ferracini Anna; Conti Alessia; Mainini Alba e Covizzi Luciano



## 05 LUNEDÌ

**Feria**

**SS. Messe**

*Gen 17,9-16; Sal 118; Pr 8,12-21; Mt 6,7-15*

8.30 Ettore e Vincenzo Vabri

18.30 Pietro e Ambrogina Simontacchi e Suor Giampiera; Rostoni Luigia

## 06 MARTEDÌ

**Feria**

**SS. Messe**

*Gen 19,12-29; Sal 118; Pr 8,32-36; Mt 6,16-18*

8.30 Giovanni e Adele

18.30 Pietro e Ambrogina Simontacchi e Suor Giampiera; Fulgi Marcellina e Luigia

## 07 MERCOLEDÌ

**Feria**

**SS. Messe**

*Gen 21,7-21; Sal 118; Pr 10,28-32; Mt 6,19-24*

8.30 Rosa, Giuseppina e Rocco Milani, Maria e Giuseppe Gabelli; Anime abbandonate

18.30 Desperati Anna, Imeri Aristide, Grigolon Mario, Tarello Massimiliano, Bottini Lina, Borzone Enrico, Rubin Vilma; Ettore e Vincenzo

## 08 GIOVEDÌ

**Feria**

**SS. Messe**

*Gen 25,5-6.8-11; Sal 118; Pr 12,17-22; Mt 6,25-34*

8.30 Brambilla Francesco, Caimi Cecilia, Avigni Ostilio e Ferrario Teresa;

Rivolta Lidia e Virginio  
18.30 Maria, Giovanni e Agostino

## 09 VENERDÌ

**Giorno aliturgico**

*Oggi è giorno di astinenza dalle carni.*

**Celebrazioni**

8.30 Via Crucis.

16.50 Via Crucis per ragazzi e famiglie.

18.00 Vespri a S. Rocco per l'apertura della 24 ore per il Signore.

## 10 SABATO

**Sabato**

**S. Messa Vigilare Vespertina**

*Es 33,7-11a; Sal 35; 1Ts 4,1b-12; Gv 9,1-38b*

18.30 Mainini Giannino; Viviana Pastori; Famiglie Tognoli e Morin, Rosa Angelo, Giani Davide, Torretta Castissima e Suor Morin Flora

# gli Oratori

## Negli oratori

**OGGI 413  
ORATORI REGOLARI  
Scheda 15.**

## ACR Medie

**Venerdì 9 marzo alle ore  
15.00 comprensivo della Via  
Crucis delle ore 16.50.**

## ADOLESCENTI E GIOVANI

**Il Ritiro con le Confessioni  
pasquali è previsto per saba-  
to 24 marzo dalle 19.30 alle  
22.00**

## Confessioni pasquali per gli ammalati

### Lunedì 12/3

**Mattino:** Brodolini, Novara.

### Martedì 13/3

**Mattino:** S. G. Bosco, Sanzio, Manzo-  
ni, Battisti, Nievo.

**Pomeriggio:** Mazzini, 5 Giornate, Dei  
Mulini, Piave, Pezzani.

### Mercoledì 14/3

**Mattino:** Adda, Giovanni XXIII, Morne-  
ra, Roma, Milano, S. Rocco, Santaro-  
sa.

**Pomeriggio:** Matteotti, Torino, Pellico.

### Giovedì 15/3

**Mattino:** Don Sturzo, Monviso, Del  
Fiore, Vic. Simone, Campi Elisi, Doni-  
zetti, Paganini.

**Pomeriggio:** Rossini, Segnana.

### Venerdì 16/3

**Mattino:** XXV Aprile, Arno, Visconti

**Pomeriggio:** Della Libertà, Delle Pel-  
lizzine, Fratelli Bandiera, Mascagni,  
Mozart.

# Caffè Family Day

VENERDI  
9 marzo

# teologico

ore 21,00

2018

**TOMMASO SCANDROGLIO**  
è stato docente di Etica e  
bioetica, Filosofia del  
diritto e Antropologia  
filosofica presso  
l'Università Europea di  
Roma.  
E' membro del Centro  
Interuniversitario per gli  
Studi sull'Etica  
dell'Università Ca' Foscari di  
Venezia.  
Ha scritto diversi libri sulla  
legge naturale, sulla morale  
e sulla bioetica.



ORATORIO  
S. AGNESE  
Via Manzoni, 2  
Vanzaghello (MI)

GRUPPO  
PARROCCHIALE

Vita

  
REGNUM CHRISTI  
LEGIONARI DI CRISTO

**EUTANASIA,  
ACCANIMENTO  
TERAPEUTICO E  
LEGGE SULLE DAT**

BIBLIOTECA DI VANZAGHELLO

# Come non letto

13 marzo ore 20,30 Sala consiliare

Con Alessandro Zaccuri, Robinson e il suo sogno di  
conoscere il mondo

La partecipazione è libera :  
i presenti sono invitati a portare  
generi di prima necessità da donare  
al centro Caritas di Vanzaghello

Robinson Crusoe

Daniel De Foe

